



Il mulino di Napoli

Il Messaggero



Il mulino di Napoli

€ 1,40* ANNO 145 - N° 95
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art.1 c.1 DCB-RR



Giovedì 6 Aprile 2023 • Giovedì Santo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

**In edicola e sul web
Su MoltoEconomia
la palude dei salari:
chi ha gli aumenti,
chi li aspetta ancora**
Un inserto di 24 pagine



**Intervista all'attrice
Brooke Shields: dissi
di no a Trump, avrei
potuto aiutare Agassi**
Palazzo a pag. 24



**Parla l'ex campione
Una vita da Panatta
«Mia moglie il colpo
vincente, mi irrita
invecchiare»**
Graldi a pag. 19



**Lezioni di Storia
La politica
degli opposti
e la cultura
dimenticata**

Francesco Grillo

Alcune delle migliori università europee chiedono agli studenti che partecipano agli esami di ammissione, di riportare il voto conseguito alla fine del terzo e del quarto anno di scuola superiore in quattro materie: tra di esse c'è sempre Storia (insieme a Matematica) ed è un segnale del tempo che viviamo. La convinzione è che studiare da dove veniamo sia fondamentale per capire meglio in quale futuro ci stia portando un presente velocissimo; ma anche per riuscire meglio a collocare la propria esistenza in una vicenda più ampia e raggiungere equilibrio. La Storia ridiventa "maestra di vita", proprio però quando i politici sembrano averne smarrito il senso. Visto che la utilizzano come clava per colpire l'avversario e provare a consolidare identità sbiadite. Succede in Italia, ma anche a livello planetario per giustificare guerre senza giustificazione. Sia a Destra che a Sinistra. In un mondo che delle ideologie ha conservato solo simulacri vuoti.

Un fantasma agita i salotti televisivi italiani. Anzi due. Perché se la Sinistra accusa Fratelli d'Italia di non essersi mai liberati della fiamma tricolore che fu simbolo di un partito (il Movimento Sociale Italiano) fondato dai reduci del Partito Nazionale Fascista (anche il Partito Democratico di Sinistra fece in tempo ad avere un presidente del consiglio prima di togliere dal proprio logo il richiamo del Pci); la Destra risponde rimproverando "ai partigiani comunisti (...)

Continua a pag. 18

Berlusconi, nuovo ricovero. Politica col fiato sospeso

► Il Cav in terapia intensiva: problemi cardiovascolari

MILANO Silvio Berlusconi di nuovo ricoverato: crisi respiratoria e problemi cardiovascolari. Per i medici è la ricaduta di un'infezione precedente. Tutti i figli al San Raffaele. «Sta male, ma è stabile».

Ajello, Guasco e Pucci alle pag. 4 e 5

Stipendi al palo: sfumati 12 miliardi

Lavoratori dipendenti, consumi giù
l'inflazione taglia il potere d'acquisto

ROMA Redditi, soprattutto stipendi, al palo o in crescita comunque contenuta. Il bilancio tracciato ieri dall'Istat: negli ultimi tre mesi del 2022 il po-



tere d'acquisto rispetto al periodo precedente si è ridotto del 3,7 per cento.

Amoruso, Di Branco e Cifoni alle pag. 2 e 3

Oggi l'ok alle prime assunzioni nella Pa

Dalle ferrovie ai nidi, il Pnrr rivisto
Fitto: «Ma salveremo tutti i progetti»

Francesco Bechis

«Salviamo tutti i progetti». Dalle ferrovie ai nidi, il governo ri-



tocca il Pnrr. Il ministro Fitto: «Il Piano procede». L'idea: usare i fondi della Coesione. Tra le opere la Roma-Pescara e la Roma-Ancona.

A pag. 8

Roma e Lazio, indagati i vertici

► L'inchiesta sulle plusvalenze travolge le squadre capitoline: uffici perquisiti dalla Gdf
Presidenti e dirigenti nel mirino dei pm di Roma e Tivoli. Coinvolta anche la Salernitana

Alessandria, il carabiniere eroe: «Io sul ponte con quella ragazza»



«Voleva buttarsi, l'ho salvata»

Il vicebrigadiere Salvatore Germanà mentre parla sul ponte con la ragazza Allegri a pag. 14

ROMA L'inchiesta sulle plusvalenze coinvolge anche Lazio e Roma: indagati i vertici. Abbate, Carina, Di Corrado e Mauro nello Sport

«Violenze e minacce» La moglie denuncia il figlio del superboss

► Napoli, il coraggio della donna: agli arresti
Salvatore Di Lauro. Il padre detenuto al 4lbis

NAPOLI «Mi voleva bruciare viva». Napoli, la compagna fa arrestare il figlio del boss Di Lauro. La donna trova il coraggio di denunciare dopo le aggressioni davanti ai figli piccoli. Minacciata anche con una bottiglietta riempita con il liquido infiammabile. L'uomo ha 35 anni, il padre è soprannominato "terremoto" ed è in carcere al 41 bis. La vittima ormai era costretta a non uscire di casa. Crimaldi a pag. 11

Il caso a Cagliari

Uccise i due nipoti
in carcere a 90 anni
In Italia è un record

NUORO Uccise i nipoti ad Arzana, nel Nuorese, nel 2017. Novantenne dovrà andare in carcere per scontare la pena.

Aime a pag. 11

I blitz dei Nas

Escrementi e topi
le mense horror
dentro gli ospedali



ROMA Muffe, umidità, insetti ed escrementi di roditori: è lo stato delle mense degli ospedali italiani. Blitz dei Nas nelle strutture, sette sono state chiuse.

Mangani a pag. 13

COME FEDERICA PELLEGRINI
SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE!



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Il Segno di LUCA

BILANCIA, LA FORZA
DEI SENTIMENTI



La Luna Piena nel tuo segno ti spinge a dare il massimo, superando ogni tipo di conflitto e ritrovandoti attraverso il partner, a cui sai dare tanto e con cui condividi la gioia di stare insieme. Per te quella dell'amore è la chiave d'oro con cui aprire ogni tipo di porta e serratura e oggi avrai modo di ribadire ancora una volta questo tuo talento unico e prezioso. La giornata ti promette incontri non solo piacevoli ma fruttuosi. MANTRA DEL GIORNO I bambini sono immuni dalla rigidità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

GIANNI BESSI

Pechino non basta, per l'Orso russo tempi grami in vista



L

Le entrate russe per la vendita di petrolio e gas si sono quasi dimezzate a febbraio, dopo il varo delle restrizioni occidentali su greggio e prodotti petroliferi. Inoltre l'export di gas verso l'Europa è diminuito in maniera considerevole: in un anno i proventi da greggio sono calati del 48% mentre quelli da gas del 42%. È pur vero che oggi Mosca vende, soprattutto petrolio, a Cina e India, ma i prezzi non sono certo quelli che pagavano i Paesi europei.

L'agenzia Reuters ha battuto pochi giorni fa una dichiarazione del ministro russo dell'energia Nikolay Shulginov, nella quale anticipava che nel 2023 la produzione di petrolio e gas dovrebbe diminuire in maniera consistente a causa delle restrizioni occidentali e del venir meno dei clienti europei. Petrolio e gas sono da sempre le principali voci d'esportazione della Russia: nel 2022 è stata il secondo esportatore mondiale di greggio dopo l'Arabia con 535 milioni di tonnellate, e il primo di gas con 184,4 miliardi di metri cubi.

CANDIDA AMMISSIONE

La candida ammissione del ministro Shulginov suggerisce una considerazione: nonostante le perplessità e, in qualche caso, anche le critiche, le misure adottate dai Paesi occidentali stanno producendo effetti concreti sull'economia russa. Al punto che Mosca sta offrendo anche i suoi idrocarburi a prezzi molto scontati. Se tutto ciò si configurerà come un elemento destabilizzante costringendo Vladimir Putin a rivedere le proprie strategie - economica ma soprattutto militare - è presto per dirlo. Ma i segnali di sofferenza stanno cominciando a insinuarsi nelle stanze del Cremlino. Anche perché la Russia si trova a combattere, proprio per l'efficacia delle sanzioni, un'altra guerra: quella con l'inflazione. Le stime indicano che nel 2022 il rincaro di beni e servizi è aumentato drasticamente, sfiorando il 14%, con il tasso di cambio tra rublo ed euro che ha raggiunto la proporzione di 80 a 1. E la stessa dinamica vale nei confronti del dollaro.

In linea puramente teorica, la perdita di valore del rublo, mentre da una parte met-

te in ginocchio il potere d'acquisto dei cittadini, dall'altra dovrebbe favorire l'export, ma non è così proprio a causa delle sanzioni. Del resto, le previsioni per il 2023 sono inequivocabili: rispetto al 2022 le importazioni aumenteranno del 3,3% mentre le esportazioni caleranno del 9,1%.

Il quadro è aggravato dalla situazione dei conti pubblici, entrati in sofferenza con l'enorme spesa per sostenere le attività belliche. Le riserve "fisiche" e monetarie si stanno erodendo lentamente e il sostegno del Dragone cinese diventa sempre più decisivo. Per quanto tempo reggerà l'Orso Russo? E per quanto ancora i suoi sostenitori attuali, a cominciare dalla Cina, lo potranno sostenere?

LA PREDIZIONE DI NABIULLINA

Se si vuole dare credito all'ultima uscita di Putin, con l'ammissione che le sanzioni stanno pesando sull'economia, i tempi si starebbero accorciando. Del resto, pochi mesi fa Elvira Nabiullina, dal giugno 2013 governatrice della Banca centrale della Federazione Russa, aveva posto il problema degli effetti nel medio periodo di tale criticità. Insomma, come ha sottolineato il Wall Street Journal pochi giorni fa - in un articolo a firma di Evan Gershkovich, che poi è stato arrestato per spionaggio - il ricatto energetico di Putin non solo è fallito ma i cittadini ne stanno toccando con mano gli effetti negativi. Contemporaneamente il mercato globale del Gnl continua a registrare una crescita costante, come sostiene l'ultimo report di Bruegel, divenendo così ancora più "liquido".

In alto, la piazza Rossa a Mosca. Le misure adottate dai Paesi occidentali stanno producendo effetti negativi sull'economia russa

Le sanzioni occidentali fanno effetto al di là di come vorrebbe far credere lo zar Putin

In conclusione, l'ultima nota dolente per la Russia potrebbe essere che la "soluzione alternativa", lo spostamento delle esportazioni verso la Cina, potrebbe non sortire i frutti sperati, perché il mercato cinese dell'oil&gas potrebbe rivelarsi non altrettanto remunerativo dell'europeo.

Ciò, nonostante il record di forniture stabilito nel 2022 grazie al gasdotto Power Siberia con 15,5 miliardi di metri cubi (nel 2021 erano stati 10,39 miliardi di metri cubi). Gazprom - come riporta l'agenzia Energia Oltre - si aspetta di raggiungere nei prossimi anni un volume di esportazioni di 48 miliardi di metri cubi di gas l'anno dopo il potenziamento del gasdotto. L'obiettivo più ambizioso sarebbe raggiungere 100 miliardi di metri cubi all'anno, comunque ancora distanti dagli oltre 155 miliardi che acquistava l'Europa.

Il completamento del gigantesco progetto da 2.200 chilometri di tubi che dal giacimento Chayandinskoye (e, in futuro, da quello di Kovykta, sempre in Siberia) arriverebbe in Cina transitando dalla Mongolia è indubbiamente ambizioso ma i tempi di realizzazione, che non sono certi, potrebbero trovare ostacolo nelle sanzioni stesse. Senza infine dimenticare anche la politica molto accorta di differenziazione degli approvvigionamenti che il Dragone ha in materia di forniture energetiche.

In conclusione, di là delle impetite esortazioni di Putin dalla Sala di San Giorgio del Cremlino, per l'Orso russo si prospettano tempi grami.

UNO CONTRO TUTTI

Pace fiscale? Sì, ma ti arriva lo stesso l'intimazione a pagare



MARCO BARBIERI

Cominciamo facendo outing. Sì, è vero, ho un debito col Fisco. Comunque quando hanno invocato la pace fiscale ho tirato un sospiro di sollievo. Ho sottoposto l'elenco delle mie cartelle allo sportello dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. A Roma. Con efficienza inattesa mi hanno indicato quelle che potevano entrare nell'agevolazione varata con la Legge di Bilancio.

Mi ero messo il cuore in pace. Entro il 30 aprile avevo tempo per fare domanda. Fino a fine gennaio non era pronto nemmeno il portale per fare la richiesta. A metà febbraio mi vedo recapitare via Pec una "Intimazione di pagamento" che dice esattamente così: «La invitiamo a effettuare il pagamento entro 5 giorni dalla notifica di questo avviso. Trascorso inutilmente questo termine procederemo, come previsto dalla legge, a esecuzione forzata».

Ma come? E la pace fiscale? Cinque giorni di tempo per pagare, altrimenti via al pignoramento. Ma non avevo tempo fino al 30 aprile per chiedere la "definizione agevolata"? E poi l'Agenzia si sarebbe presa tempo fino al 30 giugno per rispondermi... Invece a metà febbraio ecco l'avviso minaccioso.

Salvazione azzerrata, frequenza da tachicardia pre-angina. Cerco il commercialista. Poi - sì, lo ammetto, da giornalista ho cercato una scorciatoia - cerco l'Ufficio stampa dell'Agenzia per chiedere aiuto. «Un mese e mezzo prima della scadenza per la richiesta per la definizione agevolata mi arriva una intimazione a pagare entro 5 giorni! Che senso ha?». La solita asimmetria tra diritti e doveri del contribuente nei confronti del Fisco?

«La legge non ha stabilito sospensioni» mi spiegano, quindi la procedura dell'Agenzia non si ferma. «Ma non hai letto a pagina 10 del tuo avviso quello che c'è scritto in rosso?». Mi sono fermato a pagina 1, con quella perentoria scadenza di 5 giorni. Ma a pagina 10 dell'avviso, ecco la parte che ho sottovalutato: dopo un «Gentile contribuente», si scrive che ho diritto di «presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata entro il 30 aprile 2023». Insomma, la pace fiscale c'è. Anche per me. Ma bisogna leggere fino a pagina 10. Mi affretto a fare la domanda. E poi per tre notti mi sveglio controllando il calendario. E se non mi rispondono entro il 30 giugno?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

..MoltoEconomia

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Martinelli
VICEDIRETTORI: Osvaldo De Paolini (Vicario), Guido Boffo, Alvaro Moretti

COORDINAMENTO CENTRALE ALL NEWS: Barbara Jerkov (Responsabile), Antonio Crispino (Vice)
CAPOREDATTORE SEZIONE CARTA: Marco Gorra (Responsabile), Lucia Pozzi (Vice)
CAPOREDATTORE SEZIONE WEB: Guglielmo Nappi (Responsabile), Costanza Ignazzi (Vice)
IN REDAZIONE: Alessandra Spinelli (Responsabile), Maria Lombardi, Alessandra Camilletti
ELABORAZIONE GRAFICA: Mauro Anelli

PRESIDENTE: Francesco G. Caltagirone
AMMINISTRATORE DELEGATO: Azzurra Caltagirone
CONSIGLIERI: Alessandro Caltagirone, Mario Delfini, Marco Torosantucci, Alvise Zanardi
DIRETTORE GENERALE: Alvise Zanardi

IL MESSAGGERO S.P.A. Sede legale Via del Tritone, 152 - 00187 Roma - Tel. 0647201
© Copyright Il Messaggero S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati.
Registrazione MoltoEconomia n. 129 del 13.11.2020
PIEMME S.P.A. - CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Corso di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel. 06377081
STABILIMENTI STAMPA DE «IL MESSAGGERO»: Stampa Roma 2015 S.r.l., Viale di Torre Maura 140, Roma; Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre; Stampa Napoli 2015 srl, ASI Calvano, località Pascarola (NA); Se. Sta S.r.l., viale delle Magnolie 23 - Z. I. - Bari.
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Massimo Martinelli